



POLITECNICO
MILANO 1863

The ChinItaly Challenge, le prime startup volano in Cina per partecipare alle semi-finali

Ledcom, startup innovativa che si occupa di driver per applicazioni industriali e illuminazione stradale nell'ambito delle smart cities è la vincitrice della prima sfida imprenditoriale tra Cina e Italia. Insieme ad altre cinque startup volerà nel paese del Dragone per partecipare alle semifinali, nell'ambito di The ChinItaly Challenge. La competizione è una delle iniziative promosse durante la settimana dell'innovazione, che si è tenuta a Napoli e durante la quale è stato firmato un importante accordo tra Politecnico di Milano con PoliHub e Tus-Holding Ltd, uno dei più grandi incubatori al mondo, legato all'Università di Pechino. Un passo importante per rafforzare i legami tra i due Paesi.

Milano, 7 novembre 2016 - Sono pronte a partire per la Cina le startup che sono passate alle fasi semi-finali della competizione "ChinItaly challenge: scale-up for success", la prima sfida imprenditoriale tra Cina e Italia che punta a valorizzare progetti innovativi nati dalla collaborazione tra i due Paesi.

Una giuria di 32 esperti, composta per metà da italiani e per metà da cinesi, ha valutato le undici proposte finaliste (precedentemente selezionate da PoliHub, lo startup district&incubator della Fondazione Politecnico di Milano) durante un evento al Politecnico di Milano, organizzato in collaborazione con l'International Technology Transfer Network (ITTN).

Primo classificato: **Ledcom International**, startup italiana che progetta apparecchiature di rete a frequenze multiple per le Smart City, tra le migliori soluzioni per lampade industriali.

Due i secondi classificati: **Flexible touch display** (team cinese), che consiste in film "nanowire" d'argento applicato a una varietà di circuiti / componenti elettrici e display flessibili adottabili in device elettronici indossabili; **Ribes Tech**, startup italiana che crea pellicole fotovoltaiche in plastica utilizzabili per la domotica, città intelligenti e degli oggetti. I moduli fotovoltaici sono stampati in volumi di massa su fogli di plastica a buon mercato, flessibili e leggeri.

Tre i terzi classificati: **ISS** (team italiano), che prevede un sistema di guida robot per il "bin picking". È stato sviluppato per consentire a qualsiasi integratore di sistema robotico di costruire un sistema "bin picking" in maniera autonoma; **Smart Centralized Heating System** (team cinese), start-up high-tech dedicata al design, produzione e offerta di servizi specializzati per la costruzione di impianti di riscaldamento avanzati; **Mobility on Cloud** (team cinese) piattaforma hardware e software per migliorare la customer experience nei servizi della sharing economy.

La competizione, organizzata dal Politecnico di Milano e dall'International Technology Transfer Network (ITTN), è supportata dal Ministero della Scienza e Tecnologia della Repubblica Popolare di Cina e dal MIUR e fa parte di una serie di iniziative promosse durante la settimana dell'innovazione che si è tenuta a Bergamo, Bologna e Napoli lo scorso ottobre. **Durante la manifestazione di Napoli, alla presenza del Ministro Giannini e del Ministro Wang Gang, è stato firmato un importante accordo tra il Politecnico di Milano, tramite il suo incubatore PoliHub, e Tus-Holdings Co. Ltd, uno dei più grandi e importanti incubatori cinesi.** Legato all'Università di Pechino, Tus Holdings ospita all'interno dei suoi 770mila metri quadrati 1.200 aziende innovative. L'Accordo "**The Alliance of China-Italy Innovation & Entrepreneurship Partners Initiator Agreement**" vede protagonisti i due incubatori, che promuoveranno la costruzione di una solida e selezionata rete di incubatori cinesi e italiani. Lo scopo è quello di supportare le migliori startup fino alla fase di industrializzazione e di promuovere lo scambio e la collaborazione tra i due Paesi in un'ottica di promozione e trasferimento di conoscenze in ambito tecnologico e di management. Una rappresentanza di Tus Holdings ha visitato PoliHub, conosciuto alcune delle startup più promettenti, e colto l'occasione per rafforzare i legami di amicizia e cooperazione tra Italia e Cina.

"La settima edizione della settimana sino-italiana dell'innovazione si è caratterizzata per un deciso salto di qualità nelle relazioni bilaterali con riferimento al tema dell'innovazione. L'accordo siglato tra Polihub del Politecnico di Milano – in rappresentanza di tutti gli incubatori italiani – e da TUS Holdings – per conto degli oltre 15 incubatori cinesi coinvolti – rappresenta, in questo quadro, una grande opportunità per le start up italiane, che possono così avere un accesso privilegiato al mercato cinese nonché entrare in contatto con i principali fondi di venture capital cinesi. Un'opportunità difficilmente immaginabile solo due anni fa per il nostro Paese, ma che è la conseguenza della sempre maggiore attenzione che la Cina dedica all'Italia nel quadro del suo progetto di trasformazione da workshop produttivo del mondo a sistema economico che punta alla realizzazione di prodotti ad elevato valore aggiunto", commenta **Giuliano Noci**, Professore Ordinario di Marketing al Politecnico di Milano e Prorettore del Polo Territoriale Cinese.

Prossima tappa di "The Chinitaly challenge: scale-up for success" sono le semifinali che si svolgeranno nella primavera del 2017 in Cina e che si tradurranno in una serie di eventi/competition in varie città cinesi. Si parte con Shenzhen Innovation Challenge of International Talents, che si svolgerà il prossimo aprile.